

Provincia di Arezzo

Immediatamente Esecutiva

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 46 del 06-07-2012

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA AGRICOLA SPECIALE IN LOC. SANTA CATERINA

L'anno **duemiladodici** il giorno **06** del mese di **Luglio** alle ore **15:30** nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA	X	12. GENGA GIACOMO	X
2. BERNARDINI ANDREA	X	13. MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	X	14. FUCINI SERGIO	X
4. TANGANELLI LORENA	X	15. CONSIGLIO LUCIO	
5. FIOREZZONI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	X
6. CAPRINI GIULIANO	X	17. MANFREDI TEODORO	X
7. SALVI TANIA	X	18. PULICANI ROBERTO	X
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	X
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **SALVI TANIA**.

L'Assessore all'Urbanistica Dott. Zucchini illustra il provvedimento nelle sue connotazioni fondamentali.

Seguono gli interventi del Consigliere Milani, il quale ritiene che la variante rappresenti una opportunità in più per il nostro territorio, preannunciando quindi un voto favorevole e del Consigliere Fucini, il quale chiede di mettere in atto tutti gli strumenti per una corretta valutazione dell'impatto ambientale.

Conclude l'Assessore Zucchini, dando assicurazioni in merito.

Si dà atto che gli interventi sopradescritti restano acquisiti integralmente agli atti in formato elettronico, ai sensi dell'art. 57 – comma 8 – del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Dopo di che',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la discussione cui sopra è fatto riferimento;

PREMESSO che:

- - Il Piano Strutturale del Comune di Cortona è stato approvato con Del.C.C. n. 6 del 22/01/2007;
- - Il RU del Comune di Cortona è stato approvato con Del. C.C. n. 60 del 30/09/2011 e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 46 del 16/11/2011;
- - Il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona è stato assoggettato a Valutazione Integrata ai sensi della LRT 1/2005, nonché a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della Direttiva CE 42/2001, e la determinazione finale è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.59 del 30/09/2011;

Premesso che il legale rappresentante e Presidente della Società FUTURO FERTILE TOSCANA SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA a.r.l., in data 12/06/2012 con prot. N. 15956, ha presentato a questo ente una richiesta di variante al vigente Regolamento Urbanistico, al fine di individuare un'area agricola speciale in località Santa Caterina e contestualmente è stato presentato il "Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS", ai sensi della L.R. n.10/10;

Che in data 20/06/2012 la relativa documentazione è stata trasmessa in via telematica all'autorità competente

Che oggetto della variante al R.U. richiesta riguarda un appezzamento di terreno agricolo ubicato in località Santa Caterina, in fregio alla S.P. n.28 Siena-Cortona, identificato al catasto terreni da porzione della particella catastale n.190 del foglio n.36;

Vista la variante proposta, redatta dall'Arch.Andrea Polvani e dall' Arch. Pier Francesco Prosperi, e composta dai seguenti elaborati:

- a) a) Relazione Tecnica con allegati schemi illustrativi dell'intervento proposto;
- b) b) Norme tecniche di attuazione;
- c) c) elaborato grafico: Quadrante 2/4 del RU in scala 1:10.000;
- d) d) scheda della disciplina della perequazione;
- e) e) Relazioni geologico tecniche redatte ai sensi del DPGR 2007 n°26/R, redatte dal Dott. Geologo Renzo Falaschi;

Vista la Relazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. 1/05;

Visto il rapporto del garante della comunicazione di cui all'art.19 della L.R. 1/05;

Vista la L.R. n.10/2010, ed in particolare gli artt.5 e 5bis;

Visto il "Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS (presentato ai sensi dell'art.22 L.R. n.10/10)

Ricordato l'art.5bis, comma 1 della L.R. n.10/10, e riscontrato che l'art. 5 comma 3 stabilisce che debba essere eseguita una verifica di assoggettabilità a VAS per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, per le modifiche ai piani e programmi che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti;

Che per le varianti al RU deve essere eseguita una verifica per stabilire se, data la consistenza e la natura delle modifiche, sia necessario esperire o meno la procedura di VAS;

Che la presente Variante è soggetta a verifica di VAS con le procedure di cui all'art. 22 della L.R. 10/2010;

Che nel caso specifico il proponente è un soggetto privato;

Ritenuto che le varianti al R.U. afferiscono gli specifici compiti pianificatori e di governo del territorio, propri dell'ente locale, si ritiene opportuno che le proposte di variante siano fatte proprie dall'Autorità procedente di cui all'art.4 della L.R. 10/10, e quindi dal Consiglio Comunale;

Considerato che l'Autorità Competente in materia di VAS, individuata con atto della Giunta Comunale n. 63 del 01/06/2012, ha già proceduto a trasmettere il "Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS", al fine di acquisire i pareri ex art.22 comma 3 della L.R. n.10/10, alle seguenti autorità in materia ambientale che si ritengono esaustive:

ARPAT – Dipartimento Provinciale di Arezzo;

Azienda USL n.8 di Arezzo;

Autorità di Bacino del Fiume Arno;

Autorità Idrica Toscana;

Autorità ATO Rifiuti - Toscana Sud;

e, quindi, non si ritiene di individuare altri soggetti in materia ambientale se non quelli sopra elencati;

Vista la minore entità della variante presentata, rispetto ai contenuti generali del R.U. e rispetto alle valutazioni contenute nella determinazione finale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e approvate con atto del Consiglio Comunale n. 59 del 30/09/2011, si ritiene di stabilire in 60 giorni dalla data di approvazione del presente atto la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, e che l'approvazione della variante in questione, soggetta a verifica e non a VAS, ai sensi della normativa in materia, è subordinata alla emanazione del provvedimento di verifica, che esclude l'assoggettabilità a VAS;

Riscontrato che l'atto in adozione è riconducibile a variante di atto di governo del territorio ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/05, e risulta essere coerente con le previsioni in parola ai principi, agli obiettivi, e alle prescrizioni del Piano Strutturale approvato, nonché alle direttive e alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione territoriale PTCP vigente e PIT Vigente pertanto, non è necessario ricorrere all'avvio del procedimento previsto dall'art.15 della L.R.n.1/2005 in quanto non modifica il P.S. ai sensi dell'art.53 della L.R. 1/2005;

Ritenuto, pertanto di poter procedere alla adozione della variante al R.U. n.1, al fine di individuare un'area agricola speciale in località Santa Caterina

VISTO il D.Lgs. 152/2006

VISTO l'art. 17 della L.R.T. n. 01/2005

VISTO l'art.42 "Attribuzioni dei consigli" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

VISTO l'art. 134- 4 comma- del D.L.vo 267/2000;

VISTI i pareri espressi a norma dell'art.49 - 1 comma - del D.Lgs 267/2000, come risulta dall'allegato " A ", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano, dai n. 18 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Per quanto indicato in premessa:

- 1) Di fare propria la proposta di Variante al R.U. presentata della Società FUTURO FERTILE TOSCANA SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA a.r.l., denominandola VARIANTE n.1 al Regolamento Urbanistico,
- 2) **Di dare atto** che si è rende necessario sottoporre la presente Variante a verifica di assoggettabilità con le procedure di cui all'art. 22 della L.R. e che pertanto è stato presentato il "Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS", ai sensi della L.R. n.10/10 10/2010
- 3) **che l'Autorità** Competente ha già proceduto a trasmettere il "Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS", al fine di acquisire i pareri ex art.22 comma 3 della L.R. n.10/10, alle seguenti autorità in materia ambientale che si ritengono esaustive:

ARPAT – Dipartimento Provinciale di Arezzo;

Azienda USL n.8 di Arezzo;

Autorità di Bacino del Fiume Arno;

Autorità Idrica Toscana;

Autorità ATO Rifiuti - Toscana Sud;

e, quindi, non si ritiene di individuare altri soggetti in materia ambientale se non quelli sopra elencati;
- 4) **di stabilire** in 60 giorni dalla data del presente atto la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, e che l'approvazione della variante in questione è subordinata alla emanazione del provvedimento di verifica, che ne esclude l'assoggettabilità a VAS;
- 5) Di dare atto della Relazione **del** responsabile del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. 1/05 e del Rapporto del garante della comunicazione di cui all'art.19 della L.R.1/05;

- 6) **Di adottare** ai sensi dell'art.17 della LR 1/5, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta di **VARIANTE n.1** al Regolamento Urbanistico, al fine di individuare un'area agricola speciale in località Santa Caterina che risulta costituita dai seguenti elaborati redatti dall'Arch.Andrea Polvani e dall' Arch. Pier Francesco Prosperi::
1. Relazione Tecnica con allegati schemi illustrativi dell'intervento proposto;
 2. Norme tecniche di attuazione;
 3. elaborato grafico: Quadrante 2/4 del RU in scala 1:10.000;
 4. scheda della disciplina della perequazione;
 5. Relazioni geologico tecniche redatte ai sensi del D.P.G.R. 2007 n°26/R, redatte dal Dott. Geologo Renzo Falaschi
- 7) **Di dare mandato** al Dirigente dell' Area tecnica ad espletare tutti gli adempimenti di cui all'art.69 della citata L.R. n.1/2005;
- 8) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, con voto unanime, espresso per alzata di mano dai n. 18 consiglieri presenti e votanti.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to TANIA SALVI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to PATRIZIA NUZZI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to OMBRETTA LUCHERINI

La presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI